

L'Anticipatore

Rotary
Club Salerno a.f. 1949
a.r. 2017-2018

Febbraio 2018: mese della Pace e Prevenzione/Risoluzione dei Conflitti

Foglio interno riservato ai soci del Rotary Club Salerno a.f. 1949

Sono al servizio del Rotary e il Rotary è il mio servizio

Pace e amicizia, amicizia e pace. Spesso due facce della stessa medaglia. Ci può essere pace senza amicizia? E amicizia senza pace? Il Rotary è un consesso di amici. Perché? Perché essere amici vuol dire condividere gli stessi valori, le medesime aspirazioni, analoghe priorità. Il diktat del Rotary International è il servizio. Per porsi al servizio degli ultimi non si può disconoscere che parte del nostro tempo, del tempo di noi fortunati, deve essere rivolto al prossimo. Bisogna sentire su di sé la responsabilità del disagio altrui. Vi pare poco? Chi rema seguendo questa corrente come può non essere amico del compagno di regata! Con chi si condivide il remo non può esserci incomprensione, basta uno sguardo, una stretta di mano, un sorriso. Gennaio è trascorso da poco e con esso i grandi saldi, ma l'amicizia non ammette sconti.

Gaetano Pastore *Presidente*

Prevenzione e risoluzione dei conflitti. I conflitti... Vicende umane che possono dar luogo ad esperienze laceranti quando coinvolgono popolazioni, ma anche di solitudine quando toccano vicende sociali. Non sono semplicemente questioni di "qualcuno", legate al suo status culturale, economico, ambientale, ma sono questioni di "ciascuno", espressive di disagio, di sofferenza e d'inquietudine. Se appare evidente che a queste vicende sono inapplicabili soluzioni di tipo sanitario o assistenziale, è altrettanto evidente che è sottratta sovente alla giustizia la possibilità di occuparsi di un conflitto nella sua interezza. Ritengo, infatti, che spesso la giustizia allontani gli individui dal conflitto in sé e riduca la soddisfazione del conflitto semplicemente all'auspicio di una punizione.

All'interno di un'organizzazione, di un gruppo di lavoro o di un team, la nascita di conflitti è un evento ineludibile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva, tuttavia il non saperlo governare può avere ricadute devastanti sulle motivazioni individuali, sul clima e sulle relazioni interpersonali. Viceversa, laddove una gestione positiva del conflitto è parte della cultura dell'organizzazione, il momento di confronto viene vissuto come espressione di diversità e quindi come opportunità di crescita per l'individuo e per l'organizzazione stessa. Compito del leader del gruppo è incontrare gli interessati, prendendoli in carico entrambi, per restituire loro la responsabilità relativa allo scontro che li oppone, cioè offrire ad essi un'opportunità di gestione del loro litigio che non sarà finalizzata a trovare un capro espiatorio: non ci sono 2 colpevoli, ci sono 2 persone che si confrontano per trovare una soluzione adeguata. In questo modo il "terzo" è chiamato ad una posizione di neutralità e ciò rappresenta un auspicabile modello di regolazione sociale: usare empatia e sensibilità, evitando di essere aggressivi e offensivi. Il paradigma non può essere la lite, la contesa, ma il confronto che favorirà la ripresa di un dialogo interrotto o la creazione di uno nuovo, allo scopo di evitare ricadute organizzative e relazionali all'interno del gruppo. *Basilio Malamisura*

AGENDA

Lunedì 12 febbraio ore 19 GH Salerno:
Consiglio Direttivo 2017-2018

Sabato 10 febbraio ore 13.00 Gita alla Comunità Emmanuel di Eboli (SA) - Gli operatori e gli ospiti della Comunità, oggetto del nostro intervento, ci ospiteranno per una visita alla loro struttura e, nell'occasione, ci prepareranno delle gustosissime pizze ... anche questo è un modo per documentarvi concretamente il "servizio" che il nostro Club sta offrendo alla Comunità Emmanuel.
Partenza prevista da Salerno alle ore 12:30.

Lunedì 19 febbraio ore 20.30 GH Salerno: "La contrapposizione nel mondo: il perché delle nostre missioni umanitarie". Relatore Colonnello Francesco Maria Chiaravallotti, Capo di Stato Maggiore Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri. *Conviviale con consorte.*

Lunedì 28 febbraio ore 20.30 GH Salerno: "La contrapposizione nel mondo e le nostre missioni umanitarie: com'è visto il nostro intervento" Relatore Carlo Paris, corrispondente della Rai da Gerusalemme. *Conviviale con consorte.*

"La pace è più che l'assenza di conflitto. Porta libertà, sicurezza e felicità. È nemica della persecuzione e dell'instabilità. Costituisce un elemento centrale della missione del Rotary e una forza trainante dei nostri sforzi a favore dell'eradicazione della polio a fronte delle varie culture e zone di conflitto." (da "La Pace attraverso il servizio" - Global Outlook Rotary). E noi di Salerno riteniamo di approfondire questi aspetti anche grazie alla relazione del Colonnello Francesco Maria Chiaravalloti, Capo di Stato Maggiore Comando delle Scuole dell'Arma dei CC, presente alla nostra conviviale del prossimo 19 febbraio. Perché c'è chi ogni giorno deve lavorare per la pace sul proprio territorio, partendo dalle relazioni che ciascuno di noi rotariani intrattiene con chi ci è vicino e c'è chi come i Carabinieri, lavora ogni giorno nel mondo rischiando la vita e tenendo alto l'onore della nostra bandiera. *Paolo Rocca Comite Mascambruno*

Il Rotary ha 113 anni

In questo mese ricorre l'anniversario della fondazione del Rotary. Il 23 febbraio 1905 si avviò a Chicago il progetto utopistico di Paul Harris e dei suoi tre amici di avventura che, già nel giro dei primi decenni, si diffuse in tutti i continenti realizzando una associazione ispirata ai principi dell'amicizia e del servizio alla comunità. Oggi il Rotary è una realtà presente in quasi tutti i paesi riuscendo a conquistare ovunque visibilità e apprezzamento per il suo impegno a favore della dignità dell'uomo, della pace fra i popoli e della tutela dell'ambiente. Per ricordare questo evento il nostro Distretto 2100 ha deciso, quest'anno, di realizzare un evento che è diretto anche a sostenere la Rotary Foundation, ossia lo strumento attraverso il quale il Rotary realizza i suoi progetti di solidarietà in tutto il mondo. Infatti, il 23 febbraio prossimo a Napoli, presso la Chiesa Anglicana di via S. Pasquale a Chiaia, si terrà un concerto a cura della Rotary Youth Chamber Orchestra, con la partecipazione del solista Lorenzo Bevacqua. In tale occasione verranno consegnate ai giovani orchestrali le borse di studio promosse dal Rotary. *Vittorio Salemme*

SPAZIO

L'Interact Club Salerno nel mese di Febbraio sarà impegnato nella riunione mensile al Grand Hotel Salerno, nel proseguimento dell'attività di volontariato alla comunità 'La casa di Kirikù', nell'organizzazione del talent-show Great Night Salerno 2a edizione previsto per il mese di marzo e nell'attività di clown terapia all'Ospedale Civile di Cava. *Noemi Ferrara Presidente*


 Interact
 Patrocinato dal
 Rotary Club Salerno

SPAZIO

Le attività del Rotaract Club Salerno continuano con il mese di Febbraio. Un'attenzione particolare verrà dedicata all'Azione Interna con l'appuntamento del 16, quando cercheremo di rispondere ad alcune domande, prima tra tutte "perché sposare il Rotary?". Il 24 saremo al liceo G. Da Procida di Salerno per parlare di diritti umani, con particolare attenzione al trattamento dei detenuti nelle carceri, grazie anche al contributo dell'Avv. Gaetano Pastore. *Anna Gallo Presidente*


 Rotaract Club Salerno